

Michelin ha chiesto al prefetto una deroga per poter riavviare, negli stabilimenti di Cuneo e Alessandria, la produzione di pneumatici per garantire le forniture ai servizi essenziali. Nella comunicazione ai dipendenti, il presidente e amministratore delegato del Gruppo in Italia, **Simone Miatton**, fa riferimento infatti ai pneumatici destinati ai mezzi che sono autorizzati a circolare: ambulanze, forze dell'ordine e mezzi per il trasporto di merci alimentari e sanitarie. *“Le limitazioni alla mobilità individuale - scrive Miatton - mettono ancora più in luce quanto sia fondamentale il compito di quei mezzi che sono autorizzati a circolare e ci danno un'idea più precisa del valore del contributo che forniamo con il nostro lavoro quotidiano.”*

Sono dunque tornati ai posti di lavoro un numero parziale di dipendenti con turni e orari ridotti, secondo le modalità condivise con i rappresentanti sindacali. Da lunedì 6, salvo diverse indicazioni dal Governo, ci sarà un ulteriore step di graduale ripartenza.

Allo stesso modo, Michelin ha riaperto parzialmente tre stabilimenti anche in Francia (La Combaude à Clermont-Ferrand, Blavozy e Troyes), che stanno producendo esclusivamente pneumatici di ingegneria civile.

© riproduzione riservata pubblicato il 31 / 03 / 2020